**SchEMa DI Progetto**

**Sezione A)**

1. **DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE LEGALE O PROCURATORE**

Cognome ………………………………………… Nome …………………......…………………….. Data di nascita …../.…./........ Provincia: ….………………………………………………………….. Comune (o Stato estero) di nascita: ……………………………………………………..….....……… C.F.: ……………………….. in qualità di………………………….…………………………...…… (giusta procura generale/speciale …………………… in data ………. a rogito del notaio …………….. n. rep ……….. del ……….., autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto richiedente: ………..) in rappresentanza di ……………… C.F. ……………… P.IVA ……………… con sede legale in ………………, via ………………, cap. ………………

1. **AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E SINTESI INFORMATIVA**

Richiamare sinteticamente gli elementi tecnici minimi dell’ambito territoriale cui si partecipa:

1. Indicazione dell’ambito territoriale;
2. Importo (in euro) del progetto proposto;
3. N.ro alunni del Gruppo bersaglio dell’ambito territoriale di riferimento;
4. Numero delle distribuzioni regolari, con N.ro di porzioni da distribuire, declinato nelle differenti tipologie di prodotto programmate per essere distribuite;
5. Numero delle distribuzioni speciali, con N.ro di porzioni da distribuire, declinato nelle differenti tipologie di prodotto programmate per essere distribuite;
6. Elenco analitico dei prodotti oggetto di distribuzione, suddiviso per ciascuna delle due distribuzioni previste;
7. Distribuzioni regolari: specie frutticole\_\_\_\_; specie orticole\_\_\_\_; prodotti trasformati \_\_\_\_, con relativi numeri di porzioni che verranno distribuiti;
8. Distribuzioni speciali: specie frutticole\_\_\_\_; specie orticole\_\_\_\_; prodotti trasformati \_\_\_\_, con relativi numeri di porzioni che verranno distribuiti;
9. Elenco sintetico delle misure di accompagnamento e loro tipologia.
10. **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**3.1. Struttura organizzativa e dirigenziale**

Fornire una dettagliata descrizione di tutti i soggetti coinvolti nell’esecuzione delle attività, con riferimento alle unità di personale impiegato, alle funzioni svolte, al tipo di contratto (personale interno o esterno), al monte ore che si prevede di dedicare al progetto rispetto al totale delle ore mensili lavorate da ciascuna unità di personale dipendente.

In particolare, per la struttura organizzativa preposta alla realizzazione delle attività di progetto, fornire informazioni per:

* + la programmazione e gestione delle attività di distribuzione;
  + la gestione della logistica;
  + la gestione dei sistemi di controllo della qualità;
  + la gestione dei rapporti con gli istituti scolastici;
  + la realizzazione delle misure di accompagnamento;
  + la gestione delle criticità operative;

Per la struttura dirigenziale, fornire il nominativo e tutte le altre informazioni sul referente unico incaricato del coordinamento generale del progetto e su un suo sostituto.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di scopo, oltre ai dati sopra indicati, fornire anche informazioni sull’organizzazione e definizione dei ruoli all’interno del raggruppamento

**3.2. Prodotti oggetto di distribuzione**

Per ciascun prodotto e per singola distribuzione, il proponente elabora una scheda tecnica, da allegare al progetto, fornendo le necessarie indicazioni sul livello qualitativo e quantitativo del prodotto offerto, specificando:

1. in caso di prodotto Lgnpi –PI (prodotto sulla base di disciplinari conformi alle Linee guida nazionali di produzione integrata), la procedura di tracciabilità adottata e i relativi documenti giustificativi, conformi alle indicazioni dell’Allegato 1;
2. se trattasi di prodotto di qualità certificata – produzione integrata certificata (SQNPI), oppure di prodotto a denominazione di origine (DOP e IGP), oppure di prodotto biologico (BIO), con le possibili combinazioni (BIO + DOP/IGP) e (SQNPI + DOP/IGP);
3. l’origine geografica del prodotto;
4. le modalità di approvvigionamento del prodotto;
5. l’eventuale numero di controlli suppletivi programmati in termini di analisi di laboratorio sui residui degli agrofarmaci;
6. i parametri tecnici di riferimento nel controllo del giusto grado di maturazione delle singole specie, unitamente alla strumentazione utilizzata;
7. le modalità di confezionamento del prodotto.

Le schede tecniche dovranno essere successivamente fornite agli istituti scolastici.

**3.3 Sistema di controllo della qualità del prodotto**

Fornire dettagliate informazioni in ordine al sistema di controllo della qualità del prodotto, con particolare attenzione:

* alle procedure di tracciabilità che attestino la reale corrispondenza del prodotto al regime di qualità indicato. Al riguardo, a supporto dei percorsi di tracciabilità dei prodotti, il richiedente dovrà rendere accessibili al Ministero e agli organismi di controllo i certificati rilasciati da istituti o enti di certificazione incaricati del controllo della qualità, che attestino la conformità del prodotto al regime di qualità specificato ovvero al relativo disciplinare (o norme tecniche), di cui il richiedente dovrà fornire copia;
* al sistema di controllo della qualità fitosanitaria del prodotto, con particolare attenzione alla indicazione di ulteriori controlli e analisi di laboratorio sulla natura e presenza di residui di agrofarmaci sul prodotto distribuito;
* alla indicazione del sistema di controllo del giusto grado di maturazione dello stesso. Al riguardo, sarà valutata l’introduzione o meno di uno specifico piano di autocontrollo che valuti il grado di maturazione delle singole partite o dei singoli lotti di prodotto, basato su parametri (calibro, colore, grado brix, difetti esterni della buccia, difetti interni, etc.), specifici propri di ogni singola specie o varietà distribuita, scelti dal richiedente;
* ai sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento con particolare riguardo al prodotto distribuito come conforme alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

**3.4 Struttura logistico-distributiva**

Fornire una dettagliata descrizione dell’organizzazione dei servizi di logistica previsti, anche con riferimento alle soluzioni atte a garantire la sostenibilità ambientale di tali servizi.

In particolare, fornire:

* la descrizione del sistema di logistica primaria;
* l'elenco dei centri e delle strutture coinvolti nella lavorazione dei prodotti, con l’indicazione degli elementi più opportuni per una loro individuazione sul territorio e del livello di disponibilità degli stessi in capo al richiedente;
* la descrizione del sistema di logistica secondaria/distributiva, con particolare attenzione alle specificità dell’ambito territoriale di riferimento, descrivendo i mezzi strumentali attivati per la distribuzione presso le scuole (mezzi di trasporto, livello di refrigerazione, strumentazione di monitoraggio della temperatura, etc.);
* la descrizione dei meccanismi di coordinamento con le scuole (ad esempio, sistemi di call e recall nei confronti degli istituti scolastici e strumenti informativi dedicati alle scuole partecipanti);
* la descrizione di eventuali misure che si prevede di attivare per migliorare la qualità dei prodotti, evitare consistenti stoccaggi nelle scuole e ridurre le segnalazioni di prodotti acerbi o troppo maturi;
* la descrizione delle azioni previste per garantire una “logistica sostenibile”;
* l’indicazione delle modalità di formazione del personale incaricato della consegna e della distribuzione del prodotto;

**3.5 Gestione degli imballaggi**

Fornire dettagliate informazioni in ordine alle tipologie di imballaggi (primari e secondari) che si intende adoperare, con particolare riferimento alle soluzioni previste per la riduzione dell’impatto ambientale degli imballaggi, come ad esempio l’utilizzo di materiali più ecologici rispetto alla bioplastica.

In particolare, fornire indicazioni relative a:

* materiali utilizzati per gli imballaggi primari;
* materiali utilizzati per i supporti per il consumo dei prodotti;
* materiali utilizzati per gli imballaggi secondari;
* modalità di gestione e di ritiro degli imballaggi: procedure e soluzioni adottate per la raccolta e lo smaltimento degli imballaggi primari ed eventualmente per quelli secondari.

**3.6 Misure di accompagnamento**

Fornire nel dettaglio:

1. la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la misura di accompagnamento proposta in linea con la normativa interna ed unionale di riferimento. Devono essere illustrate le attività di informazione e di divulgazione che si intendono sviluppare nonché la tempistica di svolgimento e la descrizione degli strumenti e delle risorse umane e/o professionali che saranno utilizzate;
2. la descrizione di ogni singola misura di accompagnamento (comma 3 e 4 dell’art. 2 del decreto), con l’illustrazione delle modalità di realizzazione. Per le misure di cui all’art. 2, comma 4, fornire le motivazioni della scelta in relazione al percorso formativo proposto e l’indicazione della percentuale di studenti che si intende coinvolgere rispetto a quelli previsti all’art. 3, comma 3, del decreto per ciascun ambito territoriale di riferimento;
3. le modalità attraverso cui coinvolgere gli alunni e sviluppare il loro interesse, attivando e accompagnando la naturale propensione dei bambini a percepire la realtà con tutti i principali sensi propri dell’età evolutiva;
4. le modalità attraverso cui coinvolgere le famiglie e sviluppare il loro interesse, attivando e accompagnando la naturale propensione dei bambini a percepire la realtà con tutti i principali sensi propri dell’età evolutiva.

**Sezione B)**

**Ai fini della valutazione del progetto, valorizzare le sezioni che seguono.**

1. **Capacità del progetto di garantire coerenza tra il cronoprogramma delle distribuzioni e la stagionalità dei prodotti offerti**

Fornire il dettaglio della programmazione delle distribuzioni regolari e speciali, formulato sulla base del fac-simile di cui alla tabella 1, in calce al presente documento (compilando il file in formato *xls* denominato “tabella 1” nelle modalità di seguito descritte), tenendo conto di quanto indicato nell’allegato tecnico e nel Decreto.

Per ciascuna distribuzione regolare e speciale, il proponente deve indicare:

1. il nome della specie ortofrutticola che si intende distribuire;
2. il numero totale di porzioni della specie ortofrutticola che si intende distribuire;
3. il peso in gr della porzione unitaria della specie ortofrutticola che si intende distribuire;
4. per ciascun prodotto ortofrutticolo indicato, l’eventuale provenienza dall’ambito territoriale di riferimento;
5. l’eventuale regime di qualità del prodotto;
6. la modalità di distribuzione del prodotto;
7. il mese di distribuzione.

**2. Capacità del progetto di garantire una percentuale più ampia di prodotti di qualità certificata BIO. Percentuale offerta**

|  |  |
| --- | --- |
| **Percentuale minima: 10%** | |
| Percentuale offerta | ----% |

1. **Capacità del progetto di garantire una percentuale più ampia di prodotti di qualità certificata** **DOP e IGP**

|  |  |
| --- | --- |
| **Percentuale minima: 20%** | |
| Percentuale offerta | ----% |

1. **Capacità del progetto di garantire la più ampia distribuzione di prodotti provenienti dall’ambito territoriale di riferimento**

|  |  |
| --- | --- |
| **Percentuale minima: 20%** | |
| Percentuale offerta | ----% |

1. **Capacità di utilizzare materiali di confezionamento sostenibili per l'imballaggio e confezionamento dei prodotti**

Descrivere le soluzioni di imballaggio proposte

1. **Capacità di assicurare una logistica della distribuzione sostenibile**

Descrivere le modalità di ritiro degli imballaggi, procedure e soluzioni adottate per la raccolta degli imballaggi primari ed eventualmente secondari e altre misure di sostenibilità ambientale

1. **Capacità del progetto di garantire l’efficiente ed efficace utilizzo delle risorse assegnate mediante un adeguato sistema di controllo e un’adeguata organizzazione logistica a presidio della qualità dei prodotti distribuiti**

Descrivere i sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento con particolare riguardo al prodotto distribuito come conforme alle Linee guida nazionali di produzione integrata, nonché l’organizzazione logistica, i meccanismi di collaborazione tra scuole e distributori, le misure proposte per migliorare la qualità dei prodotti, riducendo le segnalazioni di prodotti acerbi o troppo maturi etc.

1. **Capacità delle misure di accompagnamento di coinvolgere gli alunni**

Fornire dettagliate informazioni circa il numero e la tipologia delle attività proposte per i bambini, la capacità attrattiva e di coinvolgimento delle attività, l’efficacia delle attività proposte per incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura, descrivendo i supporti informativi e le specifiche modalità individuate per sviluppare l’interesse degli alunni, attivando e accompagnando la naturale propensione dei bambini a percepire la realtà con tutti i principali sensi propri dell’età evolutiva.

1. **Capacità delle misure di accompagnamento di raggiungere e coinvolgere le famiglie**

Fornire dettagliate informazioni circa le modalità di coinvolgimento delle famiglie, illustrando nello specifico le opportunità formative, le iniziative di comunicazione diretta e le modalità di partecipazione attiva.

1. **Capacità delle misure di accompagnamento di sviluppare la consapevolezza degli iscritti sulle sane abitudini alimentari e di aumentare la conoscenza degli iscritti sui processi produttivi e sulle produzioni locali**

Descrivere le attività programmate per veicolare i contenuti e obiettivi del Programma avuto riguardo alle tematiche delle sane abitudini alimentari e dei processi produttivi e sulle produzioni locali, indicando le modalità di partecipazione attiva e valorizzando l’aspetto salutistico/nutrizionale del consumare e mangiare frutta e verdura

1. **Realizzazione di misure di accompagnamento di cui all’articolo 2, comma 4 del decreto**

|  |  |
| --- | --- |
| **Percentuale minima: 25%** | |
| Percentuale proposta | ----% |

1. **QUADRO ECONOMICO**

Descrivere i costi previsti connessi al progetto sulla base del fac-simile di cui alla tabella 2, in calce al presente documento (compilando il file in formato xls denominato “tabella 2”), tenendo conto di quanto indicato nel Decreto e nell’allegato 2.

*Firma del legale rappresentante/procuratore*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(Firmato digitalmente)*



